

**Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per l'iniziativa regionale "Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo" ai sensi della L.R. 6/2019.**

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione n. 202/CU del 20 dicembre 2023, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell'allegato *Piano Operativo*, intervento 3 "Progetti per i Giovani - Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo", di cui alla D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 e D.G.R. n. 9-8501 del 29/04/2024 per il sostegno di progetti volti alla formazione di una cultura di "contrasto al vecchio e nuovo antisemitismo" e che prevedano azioni quali:

1. favorire il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse;
2. promuovere azioni volte alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma, sia diretta che indiretta, di vecchio e nuovo antisemitismo;
3. conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;
4. creare reti locali formate da enti locali e scuole secondarie di secondo grado, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si prevede di finanziare i Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, per la realizzazione di progetti rivolti a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, che prevedano:

- la progettazione e la creazione di comunicazioni che utilizzino la rete e il web, le app social, o prodotti multimediali rivolti agli alunni della scuola secondaria;
- attività laboratoriali utili alla finalizzazione del punto precedente;
- attività che portino alla presentazione dei ragazzi Ambasciatori, negli istituti scolastici individuati dalle "reti" risultanti tra i soggetti finanziati.

**1^ fase (presentazione istanze)**

Presentazione delle idee progettuali, da parte dei soggetti destinatari dei finanziamenti indicati alla *lett. c)* del presente atto, entro le ore **12,00 del 10/10/2024**, secondo le modalità di cui alla *lett. g)*.

I destinatari dei finanziamenti possono presentare domanda a condizione che siano rispettate le seguenti previsioni, **pena l'inammissibilità della proposta progettuale**:

1. la **creazione** di una "**rete locale**" formata da un ente locale capofila, 1 scuola secondaria di secondo grado ed almeno una associazione giovanile che si occupa di temi afferenti la memoria della Shoah (in caso di adesione al *Giorno della Memoria*) o la memoria delle Foibe (in caso di adesione alla *Giornata del Ricordo*). Possono essere coinvolte in ciascuna rete anche una o più organizzazioni di volontariato purché iscritte nel registro regionale

- delle ODV e in fase di migrazione e/o già iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, alla data di scadenza del bando, come da normativa vigente;
2. iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, alla data di scadenza del bando, come da normativa vigente;
  3. **individuazione di 1 referente** del soggetto capofila, quale interlocutore con Regione Piemonte;
  4. **individuazione di almeno 1 docente**, quale referente per ciascun progetto, quale interlocutore con l'ente capofila;
  5. **impegno dell'istituto scolastico partner di rete a coinvolgere minimo 30 alunni** nelle FASI 2 - 3 e 4, anche non appartenenti alla medesima classe;
  6. **presentazione di almeno un progetto "realizzabile e replicabile"** sia in ambito scolastico che territoriale, a scelta tra il *Giorno della Memoria* e/o la *Giornata del Ricordo* e/o entrambe.

## 2^ fase

A seguito della presentazione delle proposte progettuali, le stesse saranno valutate da apposito nucleo di valutazione nominato con determinazione del dirigente regionale competente e, sulla base delle proposte del nucleo, sarà approvata apposita graduatoria, ai fini dell'individuazione, entro il **10/12/2024** delle proposte finanziate ed ammesse alla seconda fase che prevede:

- la partecipazione ad un **percorso formativo (entro il 28/03/2025)**, utile alla formazione di una cultura di "*contrasto al vecchio e nuovo antisemitismo*" per i progetti relativi al *Giorno della Memoria*, rivolto a tutti i partner di rete e agli alunni degli istituti aderenti all'iniziativa, **di almeno n. 3 incontri**, erogato da un tutor esperto di storia del novecento ed in particolare della Shoah, individuato dalla Regione Piemonte avvalendosi di Enti e Fondazioni sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020 e rinnovata con D.G.R. n. 62-7360 del 31/7/2023;
- la partecipazione degli alunni alle **attività formative / laboratoriali organizzate dai partner** di rete (**entro il 15/5/2025**) e finalizzate alla creazione di FORMAT "*Perché la memoria sia d'insegnamento*" sia per i progetti relativi al *Giorno della Memoria* e sia per i progetti relativi alla *Giornata del Ricordo*, con l'eventuale coinvolgimento dei giovani "AMBASCIATORI della VERITA'" insigniti nelle precedenti edizioni;
- pubblicizzazione della **CARTA GIOVANI NAZIONALE** quale strumento digitale per le ragazze e i ragazzi tra i 18 e 35 anni residenti in Italia, che consente l'accesso agevolato a beni e servizi, esperienze ed opportunità, e alla conoscenza dei **Portali Piemonte Giovani** e **GIOVANI2030**.

## 3^ fase

A seguito del completamento del percorso formativo, i ragazzi e le ragazze degli istituti scolastici afferenti ai primi 3 comuni collocati in graduatoria, risultati vincitori, effettueranno il **VIAGGIO della MEMORIA e/o del RICORDO**, purché abbiano partecipato all'intero percorso formativo e/o laboratoriale, organizzato dal comune capofila e dall'istituto scolastico partner **entro il 31/5/2025** (salvo impossibilità di realizzazione dovuta ad eventi legati a situazioni di particolare gravità, in tal caso sarà cura della Regione Piemonte, sentiti i comuni capofila, valutare soluzioni alternative rispetto al contributo erogato).

## 4^ fase

A seguito del completamento del percorso formativo e del Viaggio della Memoria e/o del Viaggio del Ricordo i comuni provvederanno entro il **7/6/2025**:

- alla **realizzazione** dei **format** “*Perché la memoria sia d’insegnamento*” da parte degli studenti partecipanti al progetto (evento, filmato, creazione di ausili multimediali e/o digitali, altra tipologia di prodotto) da divulgare tra la popolazione sia studentesca che regionale;
- alla **premiazione**, da parte del Comune, dei **2 migliori FORMAT** “*Perché la memoria sia d’insegnamento*” realizzati dagli studenti partecipanti all’iniziativa (selezione dei Format a cura dell’istituto scolastico partner di rete);
- al rilascio dell’**ATTESTATO** regionale di nomina ad **AMBASCIATORI della VERITA’** per gli studenti aderenti all’iniziativa.

**c) Destinatari dei finanziamenti**

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare le attività progettuali, indicate alla *lett. b)* del presente atto, sui rispettivi territori.

Possono candidarsi anche i comuni finanziati nella prima, seconda e terza edizione del bando regionale “Ogni giorno è il giorno della memoria”, purché il progetto sia differente da quello già finanziato e realizzato nelle precedenti edizioni.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate alla *lett. b)* - 1<sup>a</sup> FASE del presente atto, **pena l’inammissibilità della proposta progettuale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente e da almeno un esperto individuato tra i soggetti sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020 e s.m.i.

**Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.**

**CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL’AMMISSIONE A CONTRIBUTO**

<b>ITEM</b>	<b>Criterio</b>	<b>Voci specifiche di valutazione</b>	<b>Punteggio complessivo massimo</b>
<b>A1</b>	<b>Dimensione della rete</b>	Coinvolgimento alunni: oltre 31	<b>15 punti</b>
<b>A2</b>		Associazioni giovanili e associazioni di volontariato (secondo quanto specificato al punto b.1 del bando)	<b>15 punti</b>
		n. 2 associazioni = 10 punti	
		n. 3 o più associazioni = 15 punti	
<b>B1</b>		Descrizione generale del progetto:  Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti	<b>9 punti</b>

		Ottimo = 9 punti	
<b>B2</b>	<b>Ideazione dei progetti “realizzabili e replicabili”</b> sia in ambito scolastico che territoriale	Creazione dei FORMAT mediante ausili multimediali e digitali:	<b>9 punti</b>
		Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 9 punti	
<b>B3</b>		Attività formative organizzate dai partner di rete:	
	Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 9 punti		
<b>B4</b>	Attività laboratoriali organizzate dai partner di rete:	<b>9 punti</b>	
	Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 9 punti		
<b>C1</b>	<b>Replicabilità e modalità di diffusione delle progettualità realizzate</b>		Individuazione di adeguate modalità di diffusione dei prodotti/percorsi laboratoriali realizzati presso altre scuole/associazioni del territorio:
		Sufficiente = 2 punti Buono = 4 punti	
<b>D1</b>	<b>Cofinanziamento</b>	Dal 21 % al 30% = 5 punti oltre il 31% = 10 punti	<b>10 punti</b>
		<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>80 punti</b>

**Saranno escluse tutte le istanze con punteggio inferiore a 50.**

A seguito della valutazione dei progetti ammissibili ed utilmente collocati in graduatoria, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, con il maggior numero di alunni partecipanti alla rete (criterio A1).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che coinvolgerà più associazioni e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto (criterio A2).

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

Nel caso si rendano disponibili risorse, a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse verranno utilizzate a favore dei soggetti risultati idonei.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto d3) e d4).

I Comuni che assumono il ruolo di capofila di un partenariato devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato” (**allegati 3 e 4**), sottoscritta dai tutti i partner, allegandolo alla domanda di finanziamento, **entro la data di scadenza del bando pena la non ammissibilità**.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate proporzionalmente a favore dell'intervento 1 “*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*” e/o dell'intervento 2 “*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*” e/o dell'intervento 3a “*Progetti per i giovani – in ambito sportivo*” come previsto dalla DGR n. 30-8234 del 26/02/2024.

#### d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad € 200.000,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

1. con fondi statali, per un importo di € 160.000,00 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 “Assegnazione di fondi dello Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 novembre 2009)”; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, da erogare a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti al bando – annualità 2024;
2. con fondi regionali a cofinanziamento, per un importo totale di € 40.000,00 in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624, annualità 2025 erogabili a titolo di saldo del progetto qualora spettante, nell'ambito della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”.

Il contributo massimo assegnabile è pari ad € 25.600,00 e si compone di un contributo base e di uno aggiuntivo.

A tutti i comuni finanziabili spetterà un **contributo base** pari ad **€ 10.600,00** che potrà essere incrementato come di seguito indicato.

Tra tutti i comuni candidati e finanziabili, in fase istruttoria, saranno individuati i **migliori progetti realizzabili e replicabili** sia in ambito scolastico che territoriale ai quali spetterà un **contributo aggiuntivo**, come segue:

- ai primi **3 comuni** il contributo base sarà incrementato, a scelta, con un:

a) contributo aggiuntivo di **€ 15.000,00 per la realizzazione del Viaggio della Memoria** per un minimo di 30 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete. Il Viaggio della Memoria dovrà avvenire in uno o più dei luoghi in Italia, simbolo della Memoria, a scelta **tra le seguenti località simbolo** del Giorno della Memoria in Italia:

- museo diffuso di Torino (coinvolge 20 siti commemorativi in città)
- campo di Borgo San Dalmazzo (Cuneo)
- campo di transito/lager di Bolzano
- quartiere ebraico di Venezia

- risiera di San Sabba (Trieste)
- MEIS (Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah), ghetto e cimitero ebraico di Ferrara
- campo di Fossoli e museo del deportato, Carpi (Modena)
- Villa Emma di Nonantola (Modena)
- Borgo Pitigliano (museo ebraico, sinagoga e ghetto) soprannominato la piccola Gerusalemme (Grosseto)
- Museo Ebraico, Mausoleo delle Fosse Ardeatine, Museo Storico della Liberazione, Fondazione Museo della Shoah, Altare della Patria (Roma).

b) contributo aggiuntivo di **€ 15.000,00 per la realizzazione del Viaggio del Ricordo** per un minimo di 30 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete. Il Viaggio del Ricordo dovrà avvenire nei luoghi simbolo delle Foibe, a scelta, tra una o più delle seguenti località (elenco non esaustivo):

- Foiba di Basovizza, Monrupino, Opicina (Trieste) e Magazzino 26 a Trieste
- Foiba di Gargaro o Podgomila (Gorizia)
- Casa del Ricordo (Roma).

c) contributo aggiuntivo di **€ 15.000,00 per la realizzazione del Viaggio della Memoria e del Ricordo** per un minimo di 30 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete. Il Viaggio dovrà avvenire in uno o più dei luoghi SIMBOLO di entrambi i viaggi in Italia, tra le località indicate ai punti a) e b) di cui sopra.

Per la realizzazione del viaggio è prevista la copertura delle seguenti spese, a valere sul finanziamento aggiuntivo assegnato: noleggio bus, vitto e alloggio in ½ pensione e/o pensione completa, biglietti di ingresso ai Musei previsti dall'itinerario. Il viaggio potrà essere documentato, oltreché dai partecipanti, anche dai media locali.

- ai successivi **3 comuni** il contributo base sarà incrementato con un:

contributo aggiuntivo di **€ 1.000,00** da utilizzare **per l'acquisto di libri per la biblioteca** dell'istituto scolastico facente parte della propria rete.

Qualora a seguito dell'esame delle istanze risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno ripartite tra i comuni titolari delle istanze ammissibili, nel rispetto delle indicazioni riportate alla *lett. c)*.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse dagli avvisi relativi all'intervento 1 "*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*" e/o all'intervento 2 "*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*" e/o all'intervento 3a "*Progetti per i giovani – in ambito sportivo*" del Piano Operativo 2023, determinate dall'impossibilità di assegnare tutte le risorse destinate ai medesimi bandi a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse saranno utilizzate proporzionalmente a favore della presente iniziativa regionale "*Progetti per Giovani - Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo*" sulla base dei criteri stabiliti nel presente atto.

**E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 20% del costo totale del progetto**, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o dei partner di progetto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del finanziamento e si distinguono tra:

- finanziamenti afferenti al **contributo BASE** e destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A) Spese di personale esterno/consulenze (anche da suddividere tra i partner di rete, per la realizzazione delle attività laboratoriali)
- B) Spese per la creazione di FORMAT per messaggi di contrasto all'antisemitismo/antirazzisti (con ausili multimediali e digitali o altra tipologia): massimo € 2.500,00
- C) Premiazione dei 2 migliori FORMAT "*Perché la memoria sia d'insegnamento*" realizzati dagli studenti partecipanti all'iniziativa di ciascun istituto scolastico (selezione a cura dell'istituto scolastico partner di rete): € 500,00 in caso di premiazione di singoli studenti; € 1.000,00 in caso di premiazione di un gruppo di studenti, da erogarsi direttamente da parte del Comune a favore degli studenti premiati a titolo di contributo a fondo perduto;
- D) spese di pubblicità e promozione del progetto: massimo € 1.000,00
- E) altre spese dirette finalizzate alla realizzazione del progetto, fino a concorrenza dell'intero budget assegnato, preventivamente concordate con Regione Piemonte.

**E' prevista la possibilità, in fase di rendicontazione, di rimodulare la quantificazione delle spese, purché i massimali – ove previsti – siano rispettati.**

- finanziamenti afferenti al **contributo AGGIUNTIVO** e destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a) realizzazione del Viaggio della Memoria e/o del Ricordo per un minimo di 30 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete con un numero di Accompagnatori proporzionali al numero massimo di studenti previsti dal viaggio, oltre al numero di accompagnatori necessari per gli studenti con disabilità aderenti al viaggio (solo per i primi 3 comuni vincitori per miglior progetto realizzabile e replicabile): massimo € 15.000,00
- b) acquisto di libri per la biblioteca dell'istituto scolastico facente parte della propria rete (solo per i comuni vincitori, successivi ai primi tre, per miglior progetto realizzabile e replicabile): € 1.000,00

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (**10/06/2025**), più ulteriori **30 giorni** unicamente **per la rendicontazione (10/07/2025)**.

#### f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro il **10/12/2024** con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

#### g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le ore **12,00 del 10/10/2024** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.6/2019. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso a finanziamenti per la realizzazione del progetto "Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo", al seguente indirizzo:

[famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it)

in formato PDF e nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, possibilmente in unico file:

- *Modulo di domanda e Scheda progetto*, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato 2** del Bando;
- *Dichiarazione di adesione alla partnership progettuale*, da parte dell'istituto scolastico secondario di secondo grado, pena la non ammissibilità in caso di mancato invio, redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato 3** del Bando;
- *Dichiarazione di adesione alla partnership progettuale*, da parte di associazioni giovanili o di organizzazioni di volontariato, pena la non ammissibilità in caso di mancato invio, redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato 4** del Bando;
- *informativa sulla privacy* firmata dal legale rappresentante dell'Ente locale capofila, di cui all'**Allegato 5** del Bando;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del comune capofila e di qualsiasi partner progettuale qualora sottoscrittore in forma olografa.

**Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziose di nullità.**

#### h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f*) con la quale sarà disposta l'erogazione degli acconti spettanti indicati alla lett. *d1*).

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2*), previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del **10/07/2025**, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", predisposta sulla base di appositi schemi regionali, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al **10/06/2025**) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sulle attività svolte attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.



Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al **10/06/2025**.

**In fase di rendicontazione, è possibile rimodulare la quantificazione delle spese, purché i massimali – ove previsti – siano rispettati.**

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere c) ed e).

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera q) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

#### i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera e).

Le **attività** devono essere **avviate entro 30 giorni** dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale.

**Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.**

La richiesta di “proroga” potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto h). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

#### l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell’avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall’avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato nella data del **10/12/2024** e si conclude con l’adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

#### m) Verifiche e controlli

L’Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull’effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull’attuazione degli interventi.

#### n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

#### o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

Il codice C.U.P. sarà segnalato con la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo agli aventi diritto.

#### p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. **13 del GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in

forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

q) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi e secondo le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte.

r) Informazioni

Il bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino, nelle persone di:

Patrizia Bertone	tel. 011 / 432.2575
Antonella Longo	tel. 011 / 432.5917

oppure scrivendo a [politichegiovani@regione.piemonte.it](mailto:politichegiovani@regione.piemonte.it)